

Roma, li 11 dicembre 2022

On.le Ministro Carlo Nordio,

il senso di sfiducia che serpeggia nel personale di Polizia penitenziaria – oggetto di immeritate mortificazioni mediatiche ed istituzionali - merita adeguata considerazione nella scelta del nuovo Capo del Dipartimento il quale, al di là delle doti umane e professionali che lo porteranno a coprire questo prestigioso ruolo, dovrà avere adeguata cognizione della drammatica realtà con cui si dovrà confrontare:

le aggressioni al personale di Polizia sono la prova di un corto circuito istituzionale in cui non trovano applicazione le regole penitenziarie europee, che prescrivono particolari misure nella gestione dei detenuti intemperanti e dedicano particolare attenzione alle specializzazioni;

i traffici di droga, telefonini, i cocktail di psicofamaci, le miscele letali di metadone e subtex sono la prova evidente di una realtà abbandonata a se stessa, dove ognuno si autogestisce a danno proprio e degli altri.

Il personale di Polizia penitenziaria è svuotato delle sue prerogative istituzionali e frastagliato in realtà operative scriteriate e gestite da estranei.

Per rimettere ordine basterebbe osservare le prescrizioni del codice di procedura penale che contempla la polizia penitenziaria tra gli ufficiali ed agenti di PG e del regolamento penitenziario che dedica all'organizzazione degli istituti un apposito capo.

L'incrostazione culturale del trattamento ad ogni costo potrà essere eliminata solo restituendo al sistema la sua precipua funzione di luogo di custodia cautelare per gli imputati e di rieducazione per i condannati.

Questa distinzione da anni viene trascurata, i risultati negativi sono evidenti e la recidiva nei reati ne è una conferma.

I luoghi di detenzione sono spazi in cui la criminalità trova sempre maggiore estensione ed i poliziotti da tutori dell'ordine diventano dei "portachiavi".

Al capo del dap la scelta se essere una bacheca per le chiavi o – come si auspica – il vertice di un Corpo che tutela l'ordine e la sicurezza a beneficio delle persone ristrette, della collettività e dell'erario.

Buon Lavoro e Buone Feste.

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)
Leo Beneduci

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com